



Rete Ferroviaria Italiana
06/04/2006

RFI-DTC
A0011\PI\2006\0000976

Direzione Tecnica
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

OGGETTO: Prescrizione - "Chiamate di emergenza su linee gestite dal Sistema GSM-R"

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra e ad integrazione di quanto previsto dalla Disposizione n° 36 del 30/07/2004, si prescrive che il DC/DCO, dopo il ricevimento di una chiamata di emergenza, se non ottiene notizie da parte dell'agente che l'ha generata, deve effettuare le necessarie verifiche con tutti i posti di servizio ed i treni presenti nell'area dove è stata generata la chiamata stessa e quindi, in caso di esito negativo, deve provvedere a diramare la cessazione del regime di prudenza generalizzata.

Pag. 1 di 2

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.756.202.833,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



Si prescrive inoltre che il DC/DCO, subito dopo aver comunicato la cessazione del regime di prudenza generalizzata, deve sempre effettuare anche la chiusura della chiamata di emergenza stessa.

Per chiudere la chiamata si dovrà premere tre volte il tasto “asterisco” (sequenza ***) quando si utilizza un terminale GSM-R di tipo palmare, oppure premere il pulsante dedicato quando si utilizza una consolle telefonica fissa.

Questa operazione è necessaria per evitare che altri treni, entrando nell’area, trovino ancora attiva la chiamata di emergenza ed adottino, senza necessità, i provvedimenti cautelativi previsti dalla vigente normativa.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.



Michele Elia